

## **Verso il nuovo contratto: riconoscere la specificità della Dirigenza di Polizia**

Nell'ambito della Pubblica Amministrazione, il ruolo del dirigente è solitamente definito da funzioni organizzative, gestionali e amministrative: predisporre atti, coordinare risorse, pianificare attività. Una responsabilità rilevante, certamente, ma incardinata in processi regolati, programmabili e, perlopiù, interni al perimetro organizzativo dell'ente.

Tuttavia, **il dirigente di Polizia è chiamato a esercitare una funzione ben più articolata, che va oltre la dimensione tecnica della direzione amministrativa.** Accanto ai compiti di programmazione e gestione, infatti, **il dirigente di Polizia interviene direttamente nei luoghi e nei momenti in cui la sicurezza pubblica è messa alla prova:** nelle piazze, nei quartieri più sensibili, durante eventi imprevedibili e manifestazioni di protesta, in operazioni investigative complesse o in situazioni di crisi sociale e istituzionale.

Non si limita a firmare ordini di servizio o autorizzazioni: **è fisicamente presente nelle fasi decisive, assume la responsabilità delle scelte operative e agisce come garante dell'equilibrio tra le esigenze di sicurezza e i diritti dei cittadini.** Una funzione che richiede lucidità, preparazione, equilibrio e una profonda conoscenza del territorio e del contesto democratico in cui si opera.

In questo senso, **la dirigenza di Polizia si distingue da ogni altra dirigenza pubblica per la sua duplice natura, gestionale e operativa insieme,** in cui l'autonomia decisionale si esercita in tempo reale, spesso sotto pressione e in contesti ad alta esposizione mediatica e istituzionale. Non è un ruolo confinato agli uffici: **è una presenza attiva sul campo,** un punto di riferimento visibile per la squadra e per le comunità dei cittadini.

Ogni dirigente di Polizia sa che, in qualsiasi momento, può essere chiamato a intervenire in prima persona. Non importa che diriga un commissariato, una divisione investigativa, un ufficio amministrativo o una specialità: **la funzione dirigenziale nella Polizia di Stato comporta sempre la possibilità di assumere il comando operativo in situazioni critiche, facendosi carico delle conseguenze di ogni decisione.**

Per questo, affermare che **la dirigenza di Polizia non solo amministra, ma agisce, decide e risponde**, non è uno slogan. **È il riconoscimento concreto di una specificità professionale che merita di essere valorizzata non solo sul piano etico e istituzionale, ma anche – e soprattutto oggi – sul piano contrattuale.**

In un tempo in cui la sicurezza è insieme diritto e bene collettivo, la figura del dirigente di Polizia rappresenta **un presidio fondamentale di equilibrio democratico**. E proprio per questo, il suo ruolo **deve essere posto al centro della trattativa per il contratto: con coerenza, con rispetto e con il giusto riconoscimento del valore che quotidianamente incarna.**

Roma, 11 giugno 2025

Enzo Marco Letizia